

DOTAZIONE ORGANICA DELL' ENTE ALLA DATA DEL 31/12/93

prospetto n. 1 bis

Qualif. funz.	Prof. 1		Prof. 2		Prof. 3		Prof. 4		Prof. 5		Prof. 8		Tot. in servizio	Tot. vacanti	Tot. p. organica	Note
	S.	V.	S.	V.	S.	V.	S.	V.	S.	V.	S.	V.				
3°	09	01	00	00	00	03	02	00	00	00	00	00	11	04	15	
4°	23	00	00	00	00	02	00	00	00	00	00	00	23	02	25	
5°	38	14	02	01	00	00	00	00	00	00	00	00	40	15	55	
6°	39	01	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00	39	01	40	
7°	23	10	00	02	00	00	00	00	00	00	03	03	26	15	41	
8°	17	13	00	00	1+1	00	00	00	00	00	00	00	18	13	32	
9°	07	01	00	00	00	01	00	00	00	00	00	00	07	02	09	
10°	00	05	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00	05	05	
Dirigente Dir. Superiore													01 02	03 00	04 02	
TOTALE	156	45	02	03	02	06	02	00	00	00	03	03	168	60	228	

LEGENDA : S = IN SERVIZIO

V = VACANTI

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AL 31/12/94							
Qualifiche Funzionali	Profili professionali						TOTALI
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	
3°	9			2			11
4°	22						22
5°	36	2					38
6°	39						39
7°	22					3	25
8°	16		2				18
9°	7						7
Dirigenti Superiori	2						2
TOTALE	153	2	2	2	0	3	162

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1995

prospetto n. 1 *quater*

	Profili professionali						Totale
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	
Qualifiche Funzionali							
3°	8			2			10
4°	21						21
5°	36	2					38
6°	39						39
7°	22					3	25
8°	13		2				15
9°	7						7
Dirigente Superiore	2						2
TOTALE	148	2	2	2	0	3	157

prospetto n. 1 *quing*

Personale in servizio al 31/12/96

Alla data del 31 dicembre 1996, il Personale della Cassa Forense era costituito da n. 203 dipendenti, appartenenti ai seguenti profili:

→ Dirigenti Superiori:		2
→ Area Contrattuale:	A1	10
	A2	21
	A3	2
	B1	34
	B2	41
	B3	2
	C1	19
	C2	8
	C3	43
	D1	5
	D3	15
Dipendenti area contrattuale professionale 2-R		1

L'onere per il personale

Circa l'onere per il personale, dai seguenti prospetti (n.2, 2bis, 2ter) emerge che il predetto al 31.12.1996 è ammontato globalmente a 12.773 milioni, mentre nei due esercizi precedenti il medesimo era determinato dal minor importo di 9.774 milioni nel 1995 e di 8.565 milioni nel 1994.

L'evidenziata tendenza in aumento è causata essenzialmente, oltre che dalla crescita del numero degli addetti, anche dagli effetti del primo contratto collettivo nazionale di natura privatistica decorrenti dal 1° gennaio 1996, sia sotto il profilo di avanzamento di area contrattuale, sia sotto quello degli aumenti stipendiali.

L'onere medio individuale annuo è, pertanto, ascenso, per quanto riguarda i dirigenti dagli 80,2 milioni del 1992, ai 158,3 del 1996.

L'onere medio individuale annuo del restante personale evidenzia, invece, un indice di incremento più contenuto che va dai 49,6 milioni del 1992 ai 63,5 milioni del 1996.

Dai predetti prospetti emerge, inoltre, che il costo globale del personale è in ascesa anche in rapporto al numero delle pensioni erogate. Il rapporto tra questi due dati che era pari a L.557.867 nel 1992 è ascenso nel 1996 a L.766.001 (L. 614.077 nel 1995).

Costo globale dirigenti

prospetto n. 2

(Compreso il Direttore Generale)

Anno	Onere Globale	Unità	Onere medio Individuale
1.992	321.000.000	4	80.250.000
1.993	364.000.000	4	91.000.000
1.994	422.000.000	3	140.666.667
1.995	381.000.000	3	127.000.000
1.996	475.000.000	3	158.333.333

Costo globale impiegati

prospetto n. 2 b)

Anno	Onere Globale	Unità	Onere medio individuale
1.992	7.748.000.000	156	49.666.667
1.993	7.777.000.000	165	47.133.333
1.994	8.568.000.000	160	53.550.000
1.995	9.774.000.000	155+27 (*)	60.708.075
1.996	12.773.000.000	201 (**)	63.547.264

(*) n° 27 unità ai sensi dell'art. 7 Legge 70 (temporanei)

L'onere medio individuale ha considerato i temporanei secondo il seguente calcolo:

27:4 trimestri= 6 unità annuali da aggiungere ai 155

(**) L'onere globale comprende oltre alle retribuzioni, anche i contributi previdenziali a carico Cassa
nonchè i benefici vari da contratto**ANNOTAZIONE:**

Nel 1996 è stato applicato il 1° Contratto Collettivo Nazionale privatistico con decorrenza 1/1/1996.

Nel corso del 1996 rientrano i costi anche delle 13 unità che hanno optato per il pubblico a settembre 9

prospetto n. 2 *Ter***RAPPORTO TRA: COSTO GLOBALE DEL PERSONALE E NUMERO PENSIONATI**

ESERCIZI	COSTO GLOBALE DEL PERSONALE (in milioni di lire) 1	NUMERO PENSIONI EROGATE 2	RAPPORTO (in lire) 3= 1/2
1992	8.069	14.464	557.867
1993	8.141	15.144	537.572
1994	8.990	15.713	572.137
1995	10.155	16.537	614.077
1996	13.248	17.295	766.001

Si precisa che le spese di parte finanziaria per il personale, si intendono comprensive del 10% di quelle sostenute per i portieri degli stabili di proprietà il cui residuo 90% è a carico degli inquilini.

5. *L'attività istituzionale*

5.1 *Iscrizioni e contributi*

A) CONTRIBUZIONI

Gli iscritti alla Cassa sono soggetti alla seguente contribuzione obbligatoria:

- contributo soggettivo ex art.10 L.576/80 (come modificata dalla Legge n.141/92), pari al 10% del reddito professionale netto fino ad un determinato tetto e al 3% sul reddito eccedente tale tetto, fermo restando un minimo inizialmente fissato per legge e rivalutato ogni anno, in base all'indice ISTAT;
- contributo integrativo ex art.11 L.576/80 (come modificato dalla legge 141/92), pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'I.V.A., fermo restando un minimo anch'esso fissato inizialmente per legge e rivalutato con le stesse modalità di cui sopra;
- contributo di maternità, in misura variabile di anno in anno in relazione alle necessità connesse alla copertura dell'onere di finanziamento delle indennità di maternità in favore delle libere professioniste di cui alla Legge n.379/90.

Tale contribuzione è dovuta dagli iscritti dall'anno 1993.

Nella tabella seguente sono riportate le misure dei contributi soggettivi minimi e dei relativi tetti, dei contributi integrativi minimi e dei contributi di maternità per gli anni considerati:

Anno	Contributo soggettivo	Tetto contributo soggettivo	Contributo integrativo	Contributo di maternità
1992	1.510.000	100.600.000	453.000	-----
1993	1.610.000	107.000.000	483.000	90.000
1994	1.700.000	112.800.000	510.000	90.000
1995	1.770.000	117.300.000	531.000	90.000
1996	1.840.000	122.100.000	552.000	100.000

AGEVOLAZIONI

L'obbligo del contributo soggettivo minimo è escluso dall'anno solare successivo alla maturazione del diritto a pensione e, dopo il quinto anno dal pensionamento, il contributo soggettivo è dovuto nella misura del 3% (art.5 L.576/80).

Inoltre, l'avvocato o procuratore che si iscrive alla Cassa prima del compimento del trentacinquesimo anno di età è tenuto, ai sensi dell'art.10 L.576/80, al versamento del contributo soggettivo minimo ridotto alla metà per i primi tre anni.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Per la riscossione dei contributi, la Cassa si avvale di un duplice sistema: i contributi minimi (soggettivo ed integrativo) e i contributi di maternità vengono riscossi tramite ruoli secondo le norme previste per le imposte dirette (D.P.R. n.602/73); i contributi in eccedenza vengono, invece, versati, "in

autoliquidazione” tramite c/c postale per metà contestualmente alla comunicazione annuale di cui all’art.17 L.576/80 (modello 5) e per l’altra metà entro il 31 dicembre successivo.

Vengono riscossi a mezzo ruolo anche le sanzioni e interessi, i conguagli e le rateazioni.

L’andamento delle entrate contributive nel periodo considerato nel presente referto può evincersi dal seguente prospetto n.3

prospetto n.3

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI*(in milioni)*

ANNO	CONTRIBUTI SOGGETTIVI	CONTRIBUTI OGGETTIVI	TOTALE	PERCENTUALE
1992	240.893	80.298	321.191	75,00
1993	274.679	91.559	366.238	75,00
1994	316.829	105.609	422.438	75,00
1995	353.070	118.967	472.037	74,80
1996	368.184	146.164	514.348	71,58

B) ISCRIZIONI

Si rammenta che, sin dall'istituzione della Cassa Forense (avvenuta con Legge n.6/52) l'iscrizione è consentita ai soggetti che "esercitano la professione con carattere di continuità", configurandosi come obbligo per gli avvocati e procuratori e come facoltà per i praticanti procuratori abilitati al patrocinio.

La potestà di determinare i criteri di continuità professionale è stata conferita, dalla Legge 319/75, al Comitato dei Delegati che, prima ogni 10 anni e poi ogni cinque anni procede, se necessario, al relativo adeguamento (cfr.art.22 L.576/80).

Nella tabella seguente sono riportate le misure dei minimi IRPEF e IVA fissate, come prova dell'esercizio continuativo della professione, nel periodo 1992/1996:

Anno	Minimo IRPEF*	Minimo IVA*
1992	9.060.000	13.590.000
1993	9.660.000	14.490.000
1994	10.200.000	15.300.000
1995	10.610.000	15.900.000
1996	11.040.000	16.560.000

(*) N.B.: il superamento anche di uno solo di tali minimi, è prova di continuità.

NUMERO ISCRITTI

Nel periodo in questione, si è confermata la tendenza, già registrata negli anni precedenti, all'aumento del numero degli iscritti nonché di quello dei pensionati che proseguono nell'esercizio della professione, come si evince dal seguente prospetto n.4 e n.4bis.

prospetto n. 4

ISCRITTI ATTIVI ALLA CASSA*(tenuti al versamento dei contributi art. 10)*

	1992	1993	1994	1995	1996
Iscritti attivi non pensionati	41.712	43.244	46.497	51.897	57.555
Iscritti attivi pensionati	5.201	5.810	6.148	6.392	6.901
Totale iscritti attivi	46.913	49.054	52.645	58.289	64.456

prospetto n. 4 bis

ISCRITTI ALLA CASSA AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO

ANNO	ISCRITTI ATTIVI	NUMERO PENSIONI EROGATE	PERCENTUALE
1992	46.913	14.464	30,83
1993	49.054	15.144	30,87
1994	52.645	15.713	29,85
1995	58.289	16.537	28,37
1996	64.456	17.295	26,83